



CHIARIMENTI

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO NUOVA SEDE ASSESSORATI DELLA REGIONE PUGLIA - VIA GENTILE -BARI. Arredi ambientalmente sostenibili ai sensi del D.M. 22 febbraio 2001-G.U. n.64/2011
C.I.G : 4295773804

D. A pag. 12/64 punto 7.1.3. "Caratteristiche tecniche" dell'allegato "prescrizioni e specifiche tecniche degli arredi" viene indicato, nella tabella riassuntiva, come punto obbligatorio per quanto riguarda la sezione "tavoli, scrivanie e postazioni" la certificazione ECOLABEL"

R. Come chiaramente illustrato nel disciplinare di gara a pag. 23, vi è una tabella esplicativa che indica i criteri di valutazione distinti per :

- Caratteristiche ambientali del prodotto
- Profilo aziendale e sociale dell'impresa

Al requisito ECOLABEL viene attribuito un punteggio massimo di 2 punti, quindi è un criterio premiante. Sempre in tabella è specificato che verranno attribuiti i 2 punti con attestazioni equivalenti.

D. All'art. 4.2 del disciplinare di gara si richiede come requisito di idoneità professionale, a pena di esclusione, il possesso dell'abilitazione tecnico professionale di cui al dm 37/2008 art. 1c. 2 lett. a , di seguito riportata:

Art.1.Ambito di applicazione ...omissis

2. Gli impianti di cui al comma 1 sono classificati come segue:a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte , cancelli e barriere

Avendo la presente gara ad oggetto solo la fornitura e posa in opera di arredi per ufficio, tale requisito, richiesto a pena di esclusione, deve essere posseduto ugualmente?

R. Il requisito di idoneità professionale (37/08) così come al punto 4.2 del disciplinare di gara è ritenuto dall'Amministrazione obbligatorio. Tuttavia, le imprese che non ne sono in possesso possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento così come all'art. 7 del disciplinare di gara.



D. Armadi: nel capitolato chiedete contenitori in legno. E' possibile fornire armadi con struttura in metallo e ante in nobilitato (per gli operativi) e impiallacciato legno per i direzionali?

R. L'impiallacciato in MDF per i direzionali e dirigenziali può essere alternato Il nobilitato per l'operativo no in quanto le ante di sopralzo devono essere in MDF metacrilato o laminato così come descritto nella descrizione degli arredi

D. Configurazione armadi: misure da 130 a 155x50x268h chiedete per ciascuna configurazione (indipendentemente dalla lunghezza richiesta 1 modulo da 800 mm e 1 da 400 mm è corretto? O viene inteso ad esempio:

configurazione: 155/160x50x268 : n. 2 moduli da 800mm (tot. 1600mm)

130x50x268: n. 1 da 800m + 1 da 400mm (tot. Mm

R. Non è corretto : i moduli devono essere simmetrici.

D. Negli armadi contenitori operativi chiedete 4 ripiani + 1 mobile in metallo. Cosa intendete per mobile: che sia spostabile?

R. Si intende che uno dei ripiani deve essere scorrevole.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" : su tutti gli arredi è stata indicata una tolleranza di +-5 cm , in molti casi riteniamo che una tolleranza maggiore porti ad un risparmio della Stazione Appaltante (in quanto vengono utilizzati arredi di serie anziché fuori serie) senza pregiudicare l'occupazione dello spazio o creare problematiche di inserimento nei locali.

R. Le misure della scrivania operativa non possono eccedere oltre 155 cm o essere ridotte a 145.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif.2.4.2 Allungo dattilo pag.17 : si chiede se si desidera un dattilo autonomo oppure sospeso , unito alla scrivania. La prima soluzione rende indipendente il dattilo , la seconda soluzione ha però il vantaggio di evitare l'intralcio della gamba nella parte interna tra dattilo e scrivania e l'ineestetica "doppia gamba" dal lato esterno sempre tra dattilo e scrivania.

R. Come si evince dagli allegati progettuali, il dattilo ha solo 2 gambe pertanto è logico che sarà sospeso.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif.2.4.3 Cassettera su ruote a 3 cassette pag.17: si chiede di confermare se le cassettera offerte devono comprendere una vaschetta porta-cancelleria da alloggiare all'interno del cassetto superiore.



R. E' chiaramente specificato sul rigo tipologie: cassetto con vaschetta; portafogli e porta cartelle. In base alle richieste degli operatori si stabiliranno le quantità di ognuno. Per il conteggio in gara vanno suddivise equamente (203; 203; 202)

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif.2.2.5 Contenitori in legno basso e medio pag.8: Si chiede di specificare in offerta se dobbiamo conteggiare aggiustaggi laterali e verticali. Se gli aggiustaggi sono previsti solo per alcuni mobili si chiede di indicare per quali armadi indicati elencati nell'All. 3 "Offerta economica" conteggiare gli aggiustaggi e se questi devono essere solo verticali o anche laterali. A tal proposito si chiede di indicare l'altezza del soffitto dei locali.

R. I contenitori in legno basso e medio rientrano nella tipologia direzionale e dirigenziale e non in quella operativa. Gli aggiustaggi laterali riguarderanno solo gli armadi contenitori in cui si fa ampia descrizione sia della tipologia sia delle misure. In merito alle altezze dei locali, si sottolinea che l'allegato grafico riporta le tabelle che specificano sia le altezze che le profondità di tutti gli armadi richiesti. (si rilegga l'allegato 1; l'allegato 5 e l'allegato 6 - 7 - 8).

D. Allegato 3 "Offerta economica" rif. 2.2.5 Contenitori in legno basso e medio pag.3 : si chiede di indicare se in offerta va quotato l'armadio con ante vetrate oppure con ante legno cieche.

R. I contenitori sia bassi che medi hanno tutti le ante sia in vetro che in legno. Sarà la Committenza a decidere dove posizionare quelle in vetro e quelle in legno. Per una giusta semplificazione le consideri al 50% anche in virtù delle possibilità di accoppiarle (vetro + legno);

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.2.5 Contenitori in legno basso e medio pag.8: si indetifica una intervallo di 120/135 cm per una delle configurazioni, si chiede se possibile applicare anche qui i 5 cm di tolleranza accettando moduli larghi 140cm.

R. Si conferma anche che possono essere offerti anche moduli da 140 cm.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18: si possono applicare anche a questi armadi le tolleranze di +- 5cm come gli altri armadi? Potete specificare anche per queste tipologie se dobbiamo quotare gli aggiustaggi laterale e/o verticali in nell'All.3 "Offerta economica"?

R. Gli aggiustaggi laterali sono compresi nella fornitura dell'armadio contenitore in quanto già computati. La tolleranza non è prevista in quanto gli aggiustaggi serviranno proprio ad annullare le differenze tra la nicchia esistente e l'armadio preposto. (L'aggiustaggio si può solo quantificare una volta incassato l'armadio e pertanto dipende dalla misura dell'armadio che andrete a fornire).

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18: la descrizione dei mobili indica armadi con struttura con rivestimento melaminico bianco ma le ante sopralzo in impiallacciato con essenza di legno : si chiede conferma di questa



soluzione. Si fa presente inoltre che tale modulo risulta, nell'All.3 "offerta economica" , abbinato alle scrivanie operative che non hanno piani impiallacciati e quindi si crea un'incompatibilità di finiture. Chiediamo venga eventualmente re-inviato l'All.3 "Offerta economica " con le variazioni opportune.

R. Come specificato nella descrizione degli arredi, la struttura degli armadi contenitori (linea operativa/linea direzionale) sono costituiti da struttura lignea rivestita in melaminico; le ante di sopralzo sono in MDF con rivestimento in laminato o metacrilato bianco.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18 : il modulo sopralzo viene inizialmente descritto completo di ante "dotate di serratura di serie ed apertura a push (soft touch)" mentre a fine paragrafo nelle riga Dotazioni si specifica che solo le ante a vetro sono complete di serratura . Chiediamo di indicare quale delle due indicazioni seguire.

R. Nelle ante di sopralzo è prevista la serratura ma senza la chiave pieghevole.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18 : nella riga Ante sopralzo piena a battente dopo la descrizione delle ante si legge: " Rivestimento metacrilato lucido sp.16mm o laminato lucido antigraffio sp. 1,2mm, Colore bianco: non capiamo questa descrizione; tantomeno nel contesto del mobile descritto nella riga Caratteristiche generali (: " Struttura interna realizzata in conglomerato ligneo sp. 16-18mm con rivestimento melaminico antimacchia e antigraffio. Colore bianco.") Nel dettaglio non capiamo: a cosa si riferisce il rivestimento metacrilato lucido/laminato lucido? E' corretto abbinarlo a questo modulo? I materiali e gli spess. indicati non si prestano comunemente a questo tipo di utilizzo su mobili contenitori , potete chiarire questo punto e spiegarci quale risultato finale intendete ottenere? Possiamo in caso proporre alternative per ottenere il risultato estetico funzionale che indicherete? Vi chiediamo di rispondere a tutte queste domande sul sopralzo in quanto indispensabili per poter capire esattamente la Vostra esigenze e quindi formulare correttamente l'offerta.

R. E' chiaro che il metacrilato lucido si riferisce alle ante di sopralzo, mentre il rivestimento in melaminico si riferisce alla struttura ed ai suoi ripiani. Resta comunque inteso che l'Impresa che produce pannelli più spessi o più sottili che però rientrano nei minimi di tolleranza, potrà proporli in fase di gara;

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18 : viene richiesto un mobile contenitore di larghezza 240cm . Considerando che già viene richiesto un mobile di larghezza 210cm si chiede conferma che questo mobile sia costituito dagli stessi elementi del mobile largo 210cm (come peraltro sembra evincersi dalla descrizione) e la rimanente larghezza sia raggiunta tramite gli aggiustaggi laterali.

R. Preferiremmo ridurre il più possibile gli aggiustaggi laterali. In questo caso specifico, sarebbe troppo raggiungere i 240 cm con un armadio da 210 cm significherebbe inserire 2 aggiustaggi da 15 cm oltre lo spazio che compenserà sul vano esistente .



D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18 : si chiede di confermare se per tutte le larghezze dei mobili indicati si può raggiungere le varie misure di larghezza indicate (molto ravvicinata tra loro) tramite gli aggiustaggi laterali.

R. Si richiama la risposta fornita al punto precedente

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.4 Armadio contenitore pag.18 : viene indicata come profondità dei contenitori 50 cm chiediamo conferma di poter applicare la tolleranza di +-5 cm (le misure di serie dei contenitori per ufficio contemplanò diffusamente una profondità di 45 cm standard).

R. Per la profondità è possibile usare la tolleranza di 5 cm.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.4.7 Accessori pag.20: il tappo passacavi in metallo bianco indicato tra gli accessori noi lo abbiamo già di serie montato sulla scrivania offerta (e quindi il relativo prezzo è compreso nel prezzo della scrivania): chiediamo perciò di poter omettere la quotazione di questo tappo passacavi in questa voce in quanto già inserito nella voce scrivania operativa rif. 2.4.1. nelle quantità indicate (nr. 2 pezzi per piano scrivania).

R. Se un'Impresa fornisce un accessorio "di serie" dovrà omettere la quotazione.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.2.1 Scrivania dirigenziale pag.6 : si chiede conferma della possibilità di aumentare leggermente le tolleranze relative alle misure della composizione comprensiva di mobile di servizio. Nella fattispecie vorremmo offrire una composizione avente misura cm 250x225 cm compreso il mobile servente laterale (anziché cm 250x200 come da voi indicato). Considerato che occorre più di 1 metro di spazio dietro la scrivania per di mobilità da lasciare ad un dirigente per un comodo spostamento con la poltrona riteniamo che tale misura non pregiudichi affatto la disposizione e l'occupazione dello spazio da Voi prevista).

R. Dovete rispettare le misure descritte nel capitolato.

D. Allegato 3 "Offerta economica" sezione " Direzionale Corpo A" ; rif.2.3.3 pag.6 : questo riferimento corrisponde al contenitore in legno basso e medio ma la descrizione riporta la dicitura e le misure dell'armadio contenitore alto (rif. 2.3.4). Si chiede di precisare quale tipologia si desidera.

R. Sul direzionale corpo A i codici sono i seguenti:

- Tavoli riunione 2.2.4.
- Armadi contenitori 2.3.4.
- Poltrona direzionale 2.3.5.
- Poltrona interlocutoria 2.3.6.



D. Allegato 3 "Offerta economica" sezione " Direzionale Corpo A" pag. 6: ci sono incongruità tra i nr. di rif indicati e le descrizioni, si chiede (come alla domanda 9) di reinoltrare l'All.3 "Offerta economica" con le correzioni opportune.

R. Vedi risposta al punto precedente .

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.2.15 appendiabiti pag.16 : sono descritte 2 tipologie di appendiabiti diverso(a parete e a stelo) ; si chiede di chiarire se in offerta si deve considerare la quantità richiesta per ciascuna delle 2 tipologie oppure , in caso una sia alternativa all'altra, si chiede di indicare quale inserire in offerta.

R. Come già chiarito in precedenza con le ante in vetro/legno, vale lo stesso criterio. Sarà cura dell'Amministrazione decidere le quantità di ognuno. Suggesto di valutarlo al 50% sia per l'appendiabiti a stelo che quello a parete;

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.3.1 Scrivania direzione pag. 11 : viene richiesta una struttura metallica ad anello chiuso oppure a ponte. Non si specifica la finitura della struttura (es. verniciata, cromata etc) però dalle immagini allegata si identificano, in merito a questa tipologia di scrivanie, delle strutture cromate. Si chiede di conferma se in offerta debba essere quotata una struttura cromata.

R. Alla pagina 10 punto 2.3.1. paragrafo Struttura portante, recita quanto segue: "composta da gambe metalliche ad anello chiuso (da un lato) a ponte sul mobile di servizio, spessore da 85 a 95 cm in alluminio estruso di forma triangolare, quadrata o trapezoidale." Penso che essere più chiaro di così sia impossibile!!! Per ulteriore chiarezza, le gambe, come si evince dai disegni allegati, sono in finitura cromata.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.3.1 Scrivania direzione pag. 11 : vengono richiesti dei piani scrivania impiallacciati in essenza di legno. Facciamo presente due incongruenze (una estetica, l'altra di tipo analogico) : a queste scrivanie impiallacciate vengono abbinati dei mobili con ante melaminico (rif.2.3.3 pag.12) ; gli uffici Dirigenziali, destinati ad ospitare le cariche più alte, sono richiesti in finiture nobilitate melaminico, per analogia quelli Direzionali dovrebbero essere rivestiti con lo stesso materiale o comunque un materiale dal prezzo di mercato non superiore a quello degli uffici Dirigenziali. Chiediamo perciò conferma per poter offrire questa tipologia di scrivania (ed il correlato Mobile servente rif. 2.3.2 pag.12) con rivestimento in melaminico nelle finiture indicate.

R. Si conferma che il piano impiallacciato in MDF da 18/21 mm. Se è pur vero che la linea dirigenziale ha un piano in MDF lavorato a folding è anche vero che lo spessore della linea Dirigenziale è di 8 cm e che gli angoli sono arricchiti da intarsi in alluminio.

D. Allegato 3 "Offerta economica" sezione " Sara Riunioni Corpo A" rif. 2.5.1 pag.9: si legge tra la descrizione: "Tavolo riunione Completa di allungo sia dx che sx con gamba pannellata". Si chiede di confermare se si tratta di un refuso.



R. Non è un refuso. Il tavolo deve avere nelle parti terminali un allungo fisso che al momento della fornitura si deciderà se essere di colore diverso dalla parte centrale.

D. Allegato 4 "Descrizione degli arredi" rif. 2.5.4 Pedana pag.22: viene richiesto nella prima parte un rivestimento "*in gomma omogenea o linoleum*" e successivamente : "rivestimento frontale e laterale in legno multilaminato rifinito e lucidato con vernice epossidica ignifuga". Si chiede di chiarire se il rivestimento deve essere interamente in gomma omogenea e linoleum oppure se deve essere un rivestimento "misto" (tenendo presente che lateralmente la pedana risulta chiusa tra i muri e quindi non risultano esserci rivestimenti laterali a vista). Inoltre chiediamo di indicare se nelle aule conferenza il pavimento esistente è un pavimento sopraelevato oppure in cemento.

R. Naturalmente il rivestimento sul lato verso il muro non è necessario. E' richiesto però un rivestimento misto e pertanto il rivestimento sul fronte dovrà essere in legno

D. Disciplinare di gara, art. 9. (Modalità di aggiudicazione della gara) pag.21: nella tabella di assegnazione punteggi viene stabilito il sub-criterio "Resistenza": chiediamo conferma se i parametri valutati per l'assegnazione di questo sub-punteggio siano lo spessore dei componenti e i punteggi ottenuti nei test Catas in merito alla resistenza dei prodotti.

R. Si conferma e richiama quanto espresso con chiarezza dal disciplinare di gara e dai documenti di gara .

D. Disciplinare di gara, art. 9. (Modalità di aggiudicazione della gara) pag.21: nella tabella di assegnazione punteggi viene stabilito il sub-criterio "Funzionalità": chiediamo di indicare gli elementi di funzionalità che saranno oggetto di valutazione (es. ergonomia della postazione , sistema di cablaggio dei cavi, sistema di regolazione delle scrivanie e dei mobili, sistema di regolazione delle ante, angolo di apertura delle cerniere , usufruibilità dello spazio di archiviazione nei contenitori, usufruibilità del vano mobile di servizio negli arredi dirigenziali e direzionali etc). Chiediamo alla Stazione Appaltante di confermare o correggere (e/o integrare) questo elenco di sub-criteri inserito a solo titolo esemplificativo.

R. Si conferma e richiama quanto espresso con chiarezza dal disciplinare di gara e dai documenti di gara .

D. Disciplinare di gara, art. 9. (Modalità di aggiudicazione della gara) pag.21: nella tabella di assegnazione punteggi viene stabilito il sub-criterio "Manutenibilità": considerando che i materiali dei prodotti da offrire sono quelli espressamente richiesti dalla Stazione Appaltante e la manutenzione è praticamente la stessa per tutti si chiede di indicare se, ai fini dell'assegnazione di questo sub-punteggio ed in assenza di differenziazioni tra i vari rivestimenti offerti dalle diverse Aziende, verranno valutati criteri come: il maggior punteggio nei test Catas come ritenzione dello sporco, la



semplicità nelle regolazioni di piedini, cerniere da parte dell'utente, etc. Chiediamo alla Stazione Appaltante di confermare o correggere (e/o integrare) questo elenco di sub-criteri inserito a solo titolo esemplificativo.

R. Si conferma e richiama quanto espresso con chiarezza dal disciplinare di gara e dai documenti di gara .

D.Disciplinare di gara, art. 9. (Modalità di aggiudicazione della gara) pag.24 : nella tabella c'è una colonna intestata "IMPRESA" ,le opzioni sotto indicate indicano "Produttore" e "Rivenditore" : non capiamo questa suddivisione e come possano essere una alternativa all'altro dato che il totale dei punti assegnati per tutte le voci elencate è 10 (non si ritiene quindi possano esserci voci o punteggi alternativi a seconda che il partecipante sia rivenditore o produttore). Si chiede di chiarire cosa si intendeva indicare e eventualmente comunicare i punteggi quali sono i punteggi massimi totali che un partecipante (di qualunque natura) possa conseguire qualora soddisfi tutti i requisiti richiesti .

R. Si conferma e richiama quanto espresso con chiarezza dal disciplinare di gara e dai documenti di gara .

D. Disciplinare di gara, art. 9. (Modalità di aggiudicazione della gara) pag.24: nella tabella punteggi viene premiato il possesso della Certificazione Emas e della Certificazione sociale SA 8000 o AA 1000: chiediamo se possibile presentare altra documentazione/dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti da queste certificazioni.

R. Le certificazioni, ad esempio quella EMAS, è richiesta sia per il produttore che per il rivenditore (nel caso sia un'azienda per conto di terzi). In questo caso il punteggio va sommato.

D.Prescrizioni e specifiche tecniche degli arredi art.1 (Oggetto) pag.6 : viene indicato che tra le opere incluse nell'offerta ci sono "*collegamenti impiantistici per l'alimentazione dei punti luce dei tavoli (ove prescritto)..*" si chiede di conferma se devono essere quotati anche queste opere ed in caso affermativo di indicare per quali postazioni effettuarle.

R. Sono da considerare già inclusi nella fornitura dell'arredo.

**Il Dirigente
Servizio Affari Generali
(dr. Nicola Lopane)**